



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

D.D. Rep. n. 148 /2021

Prot. n. 22935 del 26/03/2021

Titolo VII – Classe 1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, di cui n. 1 posto riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010.

CODICE CONCORSO: 2021-5DAMMG

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10/1/1957, n. 3, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957";

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/4/2018 recante "Linee Guida sulle procedure concorsuali" emanata in attuazione dell'art. 35, comma 5.2, del D. Lgs. n. 165/2001;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, *"Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3"*;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e ss.mm.ii.;

VISTI il CCNL comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008, per le parti ancora applicabili, e il CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università sottoscritto in data 19/04/2018;

VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148"*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di *"Codice dell'ordinamento militare"* ed in particolare gli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

RICHIAMATO, in particolare, il contenuto dell'art. 1014 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66 secondo cui le riserve operano *"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VERIFICATO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., è risultata n.1 scopertura a favore dei soggetti di cui alla citata legge, che è stata colmata attraverso computo nella quota d'obbligo di lavoratore assunto al di fuori delle procedure di collocamento dei disabili, poiché divenuto inabile allo svolgimento delle mansioni in costanza di rapporto di lavoro in conseguenza di malattia/infortunio (Direttiva della PCM n. 1/2019 in materia di Linee guida sul collocamento obbligatorio delle categorie protette);

TENUTO CONTO che, con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, una riserva in ragione di frazione di posto, pari a 1,50;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

TENUTO CONTO, inoltre, che, a seguito dei concorsi già banditi da questa Università residua un cumulo di frazioni di riserva pari a 0,40 posti che, sommato alla riserva di frazione di posto che si genera con la presente procedura (1,50), determina una riserva di posti complessiva pari a 1,90 posti;

RITENUTO pertanto che in ragione della menzionata normativa, a seguito del cumulo determinatosi tra le frazioni suddette, n. 1 dei posti messi a concorso debba essere prioritariamente riservato alle categorie di cui agli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, oltre che degli ulteriori requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e ss.mm.ii.*;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 e con D.R. n. 74 del 17 gennaio 2019;

VISTO il D.P.C.M. 27/9/2012 recante *"Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni"*;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA il D.P.C.M. 22/2/2013 *"Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"*;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;

VISTA la Legge 6/8/2013, n. 97 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013"* ed in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 30/10/2013, n. 125 di conversione del D.L. 31/8/2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4 *"Disciplina della firma digitale dei documenti classificati"*;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le linee guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario-versione 1.1 del novembre 2017 – adottate e fatte proprie dall’Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24/04/2018;

VISTI i DD.MM. del Ministero dell’Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei ed in particolare all’Ateneo “G. d’Annunzio” negli anni 2016/2017/2018/2019/2020;

RICHIAMATO il “Piano strategico di Ateneo” 2019-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019 su parere del Senato Accademico dell’11/06/2019;

PRESO ATTO della programmazione del fabbisogno di personale -triennio 2020/2022- predisposta dall’Ateneo, ai sensi degli artt. 6 e 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4 del D. Lgs. 29/3/2012 n. 49, come esplicitata nella deliberazione rep. n. 278/2020 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/7/2020 in cui è stato approvato anche il nuovo organigramma d’Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 376 del 27.10.2020 con la quale, in attuazione del piano dei fabbisogni approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.7.2020, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, si autorizza l’indizione della procedura di reclutamento di n. 5 unità di categoria D – area amministrativa-gestionale senza il previo svolgimento della mobilità volontaria ex art. 30 del medesimo Decreto (art. 3, comma 8 Legge “concretezza” n. 56 del 19/6/2019) procedendo con la sola comunicazione ex art. 34bis al Dipartimento della Funzione Pubblica;

RICHIAMATO l’avviso prot. n. 68866 del 4/11/2020 indirizzato al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con il quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D. Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, per le esigenze di questa Università;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato, nei termini previsti dalla legge, alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità in possesso della professionalità richiesta;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2020 in cui è stata approvata la rettifica al nuovo organigramma di Ateneo, già approvato nella seduta del 21/7/2020, attraverso l’introduzione del nuovo Dipartimento di “Tecnologie innovative in Medicina & Odontoiatria” posto all’interno della Divisione Dipartimenti Area Medica;

RICHIAMATO il “Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione 2021-2023”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/1/2021;

VALUTATE le scoperture di posti di categoria D, area amministrativa-gestionale, con particolare riferimento ad alcune strutture nell’ambito: dell’Area Risorse Umane; dell’Area



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Didattica e della Ricerca; dell'Area della programmazione strategica, Terza missione e Internazionalizzazione; delle Divisioni di coordinamento dipartimentale, così come evidenziato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/3/2021:

ACCERTATO, da parte dell'Amministrazione (CdA 23/3/2021), che le figure ricercate non possono essere efficacemente ricoperte attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi per la medesima categoria e area contrattuale, in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quelle che si intendono selezionare con il presente bando, essendo tali professionalità diverse in quanto implicanti conoscenze su specifiche e differenti materie d'esame (Cons. Stato Sez. II, Sent. 05-02-2021, n. 1111);

CONSIDERATO che la predetta procedura concorsuale comporta un impegno in termini di punti organico pari a $0,30 \times 5 = 1,50$ nell'ambito dello stanziamento complessivo disposto a favore del personale tecnico-amministrativo (rif.: CdA 21/7/2020);

CONSIDERATO, inoltre, che i citati punti organico avranno un'imputazione prioritaria sulle disponibilità più datate;

ACCERTATO che la copertura finanziaria dei posti in argomento rientra nei limiti di spesa di cui al D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;

VISTA la Legge n. 27/12/2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022*" e, in particolare, l'art. 1, comma 149;

VISTA la Legge L. 30/12/2020 n. 178 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il D.L. "*rilancio*" n. 34 del 19/5/2020, convertito in legge n. 77 del 17/7/2020 e s.m.i., e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, 248 e 249;

VISTO il "*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021*" adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) in data 3.2.2021-N. 7293 e riguardante l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento "*in presenza*" delle prove selettive dei concorsi pubblici;

VISTO il Piano operativo d'Ateneo adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/2/2021 con il quali ci si è dotati di un documento interno di gestione delle procedure concorsuali "*in presenza*" da svolgersi in totale sicurezza, conformemente alle disposizioni del Protocollo del DFP;

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per procedere al reclutamento, tramite concorso pubblico, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – *area amministrativa-gestionale* per le esigenze delle strutture sopra menzionate, di cui n. 1 posto riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

DECRETA

Art. 1– Oggetto della selezione

L’Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti-Pescara indice un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale per le esigenze dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara di cui n. 1 posto riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010 - CODICE CONCORSO: 2020-5DAMMG.**

I candidati che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l’inapplicabilità del beneficio.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti all’anzidetta categoria di riservatari, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Art. 2 – Attività da svolgere

Le attività da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all’area di inquadramento contrattuale che prevede:

- **Grado di autonomia:** svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- **Grado di responsabilità:** relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Le figure professionali ricercate dovranno possedere una professionalità qualificata con riferimento all’ambito amministrativo-gestionale nel contesto universitario.

In particolare, esse dovranno essere in grado di operare nell’ambito delle seguenti strutture dell’Ateneo: *Area Risorse Umane; Area Didattica e della Ricerca; Area della programmazione strategica, terza missione e internazionalizzazione; Divisioni di coordinamento dipartimentale,* e possedere le seguenti competenze professionali, in ordine a:

- Predisposizione di atti e documenti di natura amministrativa e/o gestionale-contabile;
- Gestione dei procedimenti amministrativi e delle relative attività di competenza;
- Svolgimento delle attività con autonomia, spirito di iniziativa, capacità di elaborare proposte, organizzare e programmare la propria attività lavorativa definendo con metodo i tempi, le fasi e le priorità;
- Capacità di relazione e comunicazione nel rapporto con gli utenti finali;
- Flessibilità e tensione verso l’innovazione;
- Svolgimento dei propri compiti con applicazione di tecniche di *problem solving* e relazionali, lavorando in *team* al fine di perseguire gli obiettivi della struttura.

Art. 3 - Requisiti per l’ammissione alla selezione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il **possesso dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- a. Titolo di studio: diploma di Laurea Vecchio Ordinamento, ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, ovvero Laurea Triennale (LT) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004.**

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno:

- essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente;
- ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza, essere in possesso della dichiarazione di equivalenza al titolo di studio di cui sopra; ovvero dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione (*Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>*);

- b.** cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c.** età non inferiore ai 18 anni;
- d.** idoneità fisica all'impiego;
- e.** godimento dei diritti civili e politici;
- f.** non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g.** non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h.** non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i.** non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- j. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- k. **per beneficiare della riserva i candidati interessati devono, altresì, possedere i seguenti requisiti specifici, pena l'esclusione dal beneficio della riserva:**
 - **far parte delle categorie aventi diritto alla riserva di posti, ai sensi degli artt. n. 1014, c. 1 lett. a) e n. 678, c.9 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 del “Codice dell’ordinamento militare” (COM).**

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana di cui al precedente punto b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo CCNL.

Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con la più ampia riserva della verifica dei requisiti suddetti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove e all'eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n.150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 4 – Domande di ammissione. Termini e modalità

1. Modalità di presentazione della domanda:

L'istanza di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unich/2021-5dammg/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF (N.B. ogni singolo file non potrà superare i 30 MB). **La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d’identità in corso di validità, a pena di esclusione dalla selezione. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all’indirizzo fornito dal candidato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l’accesso e l’invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell’applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12:00 a.m. del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso di indizione del presente concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed esami” n. 25 del 30/3/2021.** Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell’apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l’originale e ciò comporterà l’esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull’ultima pagina dello



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per segnalazioni di ordine tecnico è possibile contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unich/>

2. Dichiarazioni da formulare nella domanda:

I candidati, devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. il luogo e la data di nascita; l'indirizzo di residenza, un recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare, avendo cura di evidenziare il codice concorso;
5. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In tali ipotesi di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
7. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.);
8. di non essere/essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti. In tale ultima ipotesi riportare l'autorità procedente con l'indicazione delle norme che si presumono violate;
9. la propria posizione riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
10. gli eventuali rapporti di impiego intrattenuti esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
11. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
12. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
13. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.8 (e **Allegato 1**) del presente avviso di selezione;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

14. l'idoneità fisica all'impiego;
15. per beneficiare della riserva i candidati interessati devono dichiarare:
 - **di far parte degli aventi diritto alla riserva, come specificato all'art. 3, punto k del bando;**
16. di non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
17. il domicilio o il recapito, se diverso dalla residenza, in cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione;
18. gli eventuali titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande al concorso.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a **NON ALLEGARE** alla domanda di ammissione alcun **certificato originale ovvero sua copia conforme, procedendo unicamente a rendere debite autocertificazioni ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/92.

Il candidato unisce alla domanda **fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tal senso è onere del candidato comunicare formalmente eventuali variazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase della procedura, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati potranno essere ammessi con riserva e saranno tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quella sopra indicata, oppure nel caso di domanda inesistente;
- che non possiedono i requisiti richiesti o che abbiano omesso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

I candidati non ammessi alle prove d'esame riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per le vie brevi alla casella di posta elettronica (e-mail) indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Detti componenti saranno scelti nel rispetto del principio di pari opportunità.

Le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente dell'Ateneo di categoria non inferiore alla D.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti per la valutazione dell'informatica e della lingua straniera.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line di Ateneo e sarà, altresì, consultabile sul sito *web* al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire:

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove;
- le modalità di espletamento delle prove

il cui verbale sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

Art. 6 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 100, l'Amministrazione potrà far precedere le prove d'esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato a risposta multipla -da risolvere in un tempo predeterminato- volto a rilevare la conoscenza delle materie oggetto delle prove d'esame medesime e l'attitudine alla soluzione di problemi attinenti il ruolo da svolgere.

La preselezione sarà svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice la quale potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione medesima.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

La Commissione potrà provvedere direttamente alla formulazione dei quesiti, ovvero alla validazione dei medesimi qualora tale compito sia demandato al soggetto esterno / azienda specializzata.

In merito allo svolgimento della preselezione, la Commissione, previa apposita riunione, avrà cura di definire il contenuto del questionario da sottoporre ai candidati con riferimento:

- al numero complessivo di quesiti e corrispondente numero di alternative di risposta (per ogni quesito);
- al punteggio da attribuirsi per ogni risposta esatta, errata/multipla, non data;
- alla durata della prova preselettiva e a quant'altro ritenga necessario ai fini del rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei candidati.

Alla preselezione, che NON È prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato, nei termini, domanda di ammissione al concorso a prescindere dal possesso di requisiti previsti dal bando e dalla regolarità della domanda stessa, che saranno verificati solo dopo la preselezione e prima dello svolgimento delle prove scritte unicamente per i candidati che avranno superato la preselezione. Pertanto, la mancata esclusione dalla preselezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

All'azienda specializzata potrà essere demandata la verifica della tempestività delle domande pervenute, operando presso l'Ateneo sotto il coordinamento degli Uffici competenti.

L'elenco degli ammessi alla preselezione, indicante data, sede e orario di svolgimento della medesima, sarà pubblicato sull'Albo pretorio on-line di Ateneo e sarà altresì consultabile sul sito *web* di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>.

La pubblicazione dell'elenco degli ammessi avverrà entro il termine di 5 giorni antecedenti la data della preselezione e deve intendersi quale convocazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ad essa non farà seguito alcuna comunicazione personale ai candidati.

Coloro che non sono presenti nell'elenco sono da intendersi esclusi per tardività della domanda o per inesistenza della medesima nel senso specificato all'art. 4, fatta salva la condizione di invalidità con percentuale uguale o superiore all'80% per la quale non è prevista la preselezione.

Sulla pagina *web* dedicata al concorso saranno, inoltre, fornite indicazioni circa adempimenti e prescrizioni per i candidati, in ossequio alle disposizioni vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19, con valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati sono invitati, pertanto, a consultare la predetta pagina per prendere visione di tutte le informazioni.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Per poter sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

L’assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l’esclusione dal concorso.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere le successive prove d’esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti, più gli eventuali *ex aequo* nell’ultima posizione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando e della regolarità della domanda.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell’art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall’art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, **i candidati con invalidità uguale o superiore all’80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.** Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all’atto dell’istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature e presentare la documentazione comprovante la patologia ed il grado di invalidità resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alle prove scritte, se in possesso dei requisiti di partecipazione; resta inteso che l’assenza dalla prova preselettiva comporterà l’esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell’esonero.

I candidati affetti da patologie limitatrici dell’autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/1992, nell’espletamento della prova preselettiva da personale individuato dall’Ateneo.

I candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova preselettiva dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione della prova preselettiva. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, sentito il delegato di Ateneo alla disabilità.

L’esito della preselezione sarà pubblicato all’Albo Pretorio on-line d’Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Art. 7 – Prove di esame

A seguito della eventuale preselezione e, comunque, prima dello svolgimento delle prove scritte, si procederà con le verifiche circa il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate, anche ad opera di Azienda specializzata esterna incaricata.

L’elenco degli ammessi alle prove scritte, sarà pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>, almeno 15 giorni prima della data di inizio delle prove stesse. Contestualmente sarà resa nota la sede presso la quale si terranno le predette prove e saranno fornite indicazioni circa adempimenti e prescrizioni per i candidati, in ossequio alle disposizioni vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

Le prove concorsuali consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, e verteranno sul seguente programma:

➤ **materie giuridico-amministrative:**

- diritto privato, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- diritto amministrativo, con particolare riguardo
 - alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e dell’accesso agli atti (L. n.241/90 e s.m.i.),
 - alla disciplina in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy (nuovo regolamento UE 2016/679),
 - alla normativa in materia di appalti pubblici e sistemi di acquisto nelle Pubbliche Amministrazioni (nuovo codice degli appalti; CONSIP e Mercato Elettronico della P.A.);
 - alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- normativa generale relativa alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 3/1957, D. Lgs. n. 165/2001, D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- CCNL comparto Università 2006-2009 per le parti ancora applicabili e CCNL del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università 2016-2018, per quest’ultimo anche con riferimento alla “Parte comune – Relazioni sindacali e Responsabilità disciplinare”;
- normativa sulla contabilità economico-patrimoniale delle Università, normativa e processi di riferimento inerenti la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività di competenza dei Dipartimenti universitari;
- disciplina e processi inerenti la gestione dei programmi europei di istruzione superiore, formazione e mobilità (es. Erasmus+, Erasmus Mundus e altri programmi formativi caratterizzati dall’alta qualità degli studi e dallo specifico “valore aggiunto europeo/internazionale”), disciplina in materia di offerta formativa internazionale;
- disciplina e processi inerenti la gestione degli accordi di collaborazione didattico
 - scientifica di carattere internazionale tra Università, la gestione di reti di relazione europee ed extraeuropee e iniziative strategiche, nonché partnership



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

strategiche;

- **legislazione universitaria** (Legge n. 240/2010 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, D.P.R. 382/1980) con particolare riferimento allo Statuto ed ai principali Regolamenti di Ateneo;
- **applicazioni informatiche più diffuse;**
- **lingua inglese.**

Il punteggio massimo complessivo da attribuire alle suddette prove è pari a 90, secondo la seguente ripartizione: massimo 30 punti per la 1^a prova scritta, massimo 30 punti per la 2^a prova scritta, massimo 30 punti per la prova orale.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti, secondo le modalità indicate al successivo art. 9.

Il punteggio finale è determinato secondo quanto specificato all'art. 10 del presente bando.

Le **prove concorsuali** si articoleranno come indicato in appresso:

La 1^a prova scritta, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione, consisterà nello svolgimento di un elaborato avente ad oggetto le materie di cui al programma su indicato.

La 2^a prova scritta, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione, è finalizzata ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti sopra indicati e l'attitudine ad analizzare e a dare una soluzione tecnico-operativa a problematiche attinenti alla figura professionale ricercata, tramite un elaborato teorico-pratico consistente nella soluzione un caso/atto specifico mediante la corretta applicazione della normativa di riferimento e della regolamentazione di Ateneo.

Le prove scritte potranno essere svolte anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, qualora consentito dalle disposizioni vigenti.

Per i candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che facciano richiesta di essere assistiti durante le prove scritte e per i candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, si rinvia a quanto indicato nel precedente art. 6 a riguardo della prova preselettiva.

Nello svolgimento delle prove scritte i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi di legge non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione.

Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione dei candidati e verterà sulle materie oggetto del programma sopra indicato. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante esercizio di lettura e traduzione; sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office). Di tali accertamenti, che costituiscono parte integrante della prova orale e saranno effettuati eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla Commissione



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

esaminatrice, si terrà conto con una incidenza minimale ai fini della determinazione del voto da attribuire alla prova orale.

La Commissione esaminatrice, tenuto conto del numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e considerate le misure di contrasto al fenomeno epidemiologico da Covid-19, potrà stabilire, ai sensi delle disposizioni vigenti, di svolgere la prova orale a distanza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Nel qual caso saranno fornite ai candidati apposite istruzioni sullo svolgimento della prova orale in modalità telematica tramite apposito avviso reso pubblico nella pagina *web* dedicata al concorso.

Art. 8 – Diario e modalità di svolgimento delle prove d’esame

Le prove si svolgeranno presso le sedi dell’Ateneo all’uopo individuate.

Il calendario delle prove scritte sarà pubblicato sull’Albo Pretorio on-line e sul sito *web* di Ateneo al link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta> **almeno 15 giorni prima della data di inizio delle prove stesse, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazione scritte ai candidati.**

Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

I candidati che non superano le prove scritte non sono ammessi a sostenere la prova orale.

Ai candidati che conseguono l’ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l’indicazione del voto riportato nelle due prove scritte, a mezzo raccomandata A.R. o PEC, laddove fornita, almeno 20 giorni prima rispetto alla data in cui devono sostenere la prova orale.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio minimo di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un’aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d’esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell’art.35 del D.P.R. n.445/2000: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un’Amministrazione dello Stato.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

La mancata presentazione di un candidato anche ad una sola delle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all’Amministrazione - entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

hanno sostenuto la prova orale- i documenti in carta semplice attestanti i titoli di riserva, preferenza a parità di merito (valutazione), e precedenza a parità di merito e di titoli (D.P.R. n. 487/1994 -vedasi Allegato 1-) già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19bis del D.P.R. sopra citato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9 – Titoli valutabili

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d'esame.

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo** non superiore a **10** come di seguito indicato:

a) Titoli di studio

- Titoli di studio ulteriori di livello superiore rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione: Diploma Specializzazione *post lauream*, Dottorato di Ricerca, Master Universitario di I-II liv.

fino ad un massimo di punti 3

b) Altri titoli

1. Attività di lavoro e/o prestazione di servizi svolti presso Pubbliche Amministrazioni. Sarà valorizzata con un punteggio maggiore l'esperienza maturata in ambito universitario e negli enti di ricerca/formazione.

fino ad un massimo di punti 3

2. abilitazione all'esercizio della professione¹ / all'insegnamento

fino ad un massimo di punti 2

3. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, o svolgimento di attività di formazione e ricerca (assegni di ricerca, borse di studio) correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze riconducibili all'ambito amministrativo-gestionale.

fino ad un massimo di punti 2.

¹ L'Abilitazione posseduta deve essere presente nel "Quadro dei titoli professionali – Abilitazioni QTI"
<http://www.quadrodeititoli.it/quadrotitoliprofessionali.aspx?IDL=1&qtp=182>



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda. Sarà onere del candidato, ai fini della loro valutazione, compilare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata, firmata e presentata unitamente ad un documento di identità in corso di validità, da cui si evinca in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. **Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma di: a) media dei voti riportati nelle due prove scritte; b) votazione conseguita nella prova orale; c) valutazione dei titoli.**

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella di coloro che saranno vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, nel rispetto della riserva prevista e con l'osservanza delle preferenze/precedenze di cui all'Allegato 1, viene approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti, con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Ateneo e sul sito web dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara: (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>).

Qualora il posto riservato non dovesse essere coperto per mancanza di vincitore, lo stesso sarà assegnato ad altro concorrente non riservatario, utilmente collocato nella graduatoria.

La comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on-line è resa nota mediante avviso in G.U. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per due anni (L. n. 160/2019 - art. 1, c. 149), salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Ai vincitori verrà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito, subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico destinati al personale tecnico amministrativo potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato (art. 53 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018).



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Art. 11 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, ai sensi del CCNL vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. La mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore medesimo sarà invitato a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art. 3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale, anche in via



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione. Tali saranno trattati anche successivamente nel caso di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali "Informativa procedure concorsuali Area del personale" pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo www.unich.it/privacy.

Art. 13 – Unità Organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, la *Divisione 2 – Personale Tecnico, Amministrativo e Biblioteche – Settore reclutamento personale TAB e CEL* - Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel. n.0871-3556087/6096/6296 e-mail: reclutamento.pta@unich.it. Il Responsabile del procedimento concorsuale è DOTT.SSA LARA D'AURO

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento e le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 15 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>).

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Il Direttore Generale
(Dott. Arch. Giovanni Cucullo)



Allegati: all. 1) elenco preferenze a parità di merito



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Allegato 1)

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

z:\uff-pers\concorsi anno 2021\concorso 2021-5dammg\bando concorso codice 2021-5dammg.docx